

	 Liceo Scientifico Statale “Leonardo” liceo artistico - liceo linguistico - liceo scientifico delle scienze applicate Via F. Balestrieri, 6 - 25124 Brescia
---	---

Avviso n. 41 del 16/09/2020		
Oggetto: Protocollo Covid integrativo del DVR d’Istituto	Modalità di comunicazione	
	Registro	x
	Albo Web	x
Destinatari:	Modalità di distribuzione:	
Studenti e Genitori	MailingList + Bacheca	
Personale Docente e ATA	MailingList + Bacheca	

Si comunica che il gruppo per la sicurezza dell’Istituto ha predisposto un’integrazione del protocollo Covid, integrativo del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) annualmente predisposto.

Il documento, allegato alla presente circolare, analizza il contesto scolastico individuando i comportamenti organizzativi ed operativi più consoni, nel contesto specifico del Liceo Leonardo, per contenere il rischio epidemico e massimizzare le condizioni di sicurezza. Il rispetto delle indicazioni – che saranno anche delineate da apposito regolamento del Consiglio d’Istituto – e delle eventuali specifiche successive, è condizione essenziale per la ripartenza del nuovo anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Massimo Cosentino



Liceo Scientifico Statale "Leonardo"

liceo artistico - liceo linguistico - liceo scientifico delle scienze applicate

Via F. Balestrieri, 6 - 25124 Brescia

INTEGRAZIONE DVR VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO da COVID-19

Riferimenti normativi

- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020, Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020, Verbale della seduta del CTS del 7 luglio 2020, Verbale della seduta del CTS del 12 agosto 2020
- Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020
- D.M. n° 39 26 giugno 2020 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".
- D.M. n°87 6 agosto 2020 "Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19"
- Art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»
- Art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- Circolare n°3 del 24 luglio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione;
- Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 sottoscritto in data 24 luglio 2020 tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali con la validazione del Comitato tecnico scientifico della Protezione civile nazionale;
- DPCM 26 aprile 2020 ed allegato Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020;

- Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Rapporto IIS Covid-19 n°58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”.

L’avvio del nuovo anno scolastico, segna una situazione di particolare complessità e importanza collegato alle attività in presenza, almeno in via prevalente, in base ai vari documenti di indirizzo del Ministero dell’Istruzione e di altro Organi competenti.

Il nostro Istituto, sulla base dell’autonomia scolastica e dell’esperienza fatta durante il periodo della sospensione delle lezioni e soprattutto con lo svolgimento degli esami di Stato in presenza nel mese di giugno, tenendo conto delle linee guide ministeriali (in particolare il D.M. 39 del 26 giugno 2020), del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) recante “*ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico*” del 28 maggio 2020 con tutti i successivi aggiornamenti e del Protocollo ISS Covid-19 n°58/2020, ha redatto il seguente documento che integra il DVR, al fine di valutare, prevenire e fronteggiare il rischio di contagio da Covid-19 e per promuovere il benessere sociale, psicologico e organizzativo degli studenti e di tutto il personale scolastico.

Finalità

1. tutelare la salute e il benessere di tutto il personale che opera nell’Istituto, di ogni studente e di tutti quei soggetti che per motivi validi sono tenuti a frequentare gli edifici scolastici e gli spazi annessi;
2. promuovere azioni finalizzate a contenere la diffusione della pandemia da Sars-CoV-2 e mirate a contrastare il contagio;
3. garantire un contesto lavorativo rispondente alle norme di sicurezza che il Governo e gli organismi di indirizzo hanno emanato per la gestione dell’emergenza.

Regole e disposizioni basilari

Si riporta un elenco di regole e disposizioni fondanti che tutti i destinatari del presente documento devono rispettare e conoscere:

- Gli studenti e il personale scolastico dovranno astenersi dal presentarsi a scuola per la frequenza delle lezioni o per lavorare (con l’obbligo di rimanere al proprio domicilio, contattando immediatamente il medico di base o pediatra, che procederanno a disporre gli accertamenti necessari secondo i protocolli medici vigenti) se non sono soddisfatte le precondizioni fissate dal CTS e cioè *l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi anche nei tre giorni precedenti, non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi quattordici giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi quattordici giorni*. Il lavoratore dovrà comunicare l’assenza per motivi di salute a mezzo certificazione medica, secondo le procedure previste dalle norme vigenti. Lo stesso dovrà fare il genitore per comunicare l’assenza per motivi di salute del figlio utilizzando le procedure digitalizzate previste dalla istituzione scolastica. La comunicazione dovrà essere immediata in caso di sospetto Covid-19 e di accertato caso di Covid-19. Sia i genitori che il personale scolastico dovranno comunicare immediatamente al dirigente scolastico e/o al referente Covid se lo studente o il dipendente risultassero contatti stretti di un contagiato Covid-19.
- I sintomi più comuni di COVID-19 sono: negli adolescenti febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea

- I genitori, agendo nell'ambito della responsabilità genitoriale, dovranno attentamente e costantemente monitorare lo stato di salute dei figli ed in particolare verificare la loro temperatura corporea a casa prima che si rechino a scuola. Se i genitori riscontrano nel figlio l'insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19, devono contattare immediatamente il medico di base o pediatra per una valutazione della situazione e per procedere ad eventuali accertamenti specifici.
- Qualora tali stati si verificano dopo l'ingresso a scuola, vige il divieto totale di permanere nei locali scolastici e quindi vi è l'obbligo di ritornare quanto prima al proprio domicilio, nel rispetto delle procedure più avanti descritte
- Tali disposizioni valgono anche per tutta l'utenza esterna che è titolata ad accedere ai locali dell'Istituto
- Ogni lavoratore ha il preciso obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o la DSGA della presenza di qualsiasi sintomo sospetto durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti o di altre persone presenti all'interno dell'Istituto. Una delle principali metodologie di lotta al virus è infatti l'identificazione precoce di potenziali infetti e l'avvio rapido della procedura di isolamento, diagnosi e tracciamento di tutti i contatti. Perché questo possa avvenire è necessaria la piena collaborazione di tutta la comunità scolastica nella convinzione che agire in questo modo significa proteggere la salute di tutti.
- Obbligo di rispettare tutte le indicazioni da adottare per l'accesso nell'Istituto per quanto concerne l'utilizzo di DPI ed in particolare della mascherina, che va sempre indossata in ogni momento in cui non sia possibile, sia all'aperto che al chiuso, garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e di almeno due metri tra docenti e studenti.
- Evitare assembramenti in ogni circostanza e in ogni spazio, interno ed esterno.
- In tutte le aule è stato adottato un layout rispettoso delle indicazioni del CTS della Protezione civile nazionale (come da modello organizzativo predisposto) che fa leva sui principi fondamentali del distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli studenti e di due metri tra il docente che si trova nella zona interattiva della cattedra e il primo banco occupato dallo studente. Per garantire la massima sicurezza è stato adottato il criterio di una distanza di oltre m. 2.5 dal muro dell'aula dietro la cattedra e il primo banco. Tale allineamento è stato rispettato, di norma e a eccezione di aule con particolari conformazioni, per tutte le colonne di banchi. Il layout è rispettoso anche delle normative in materia di sicurezza ai sensi del D.LGS 81/2008 in quanto viene garantita sempre tra le colonne dei banchi affiancate, nel rispetto del metro di distanziamento tra le rime buccali, una via di fuga di larghezza media di cm. 70. Gli stessi principi sono stati utilizzati per determinare le capienze di tutti gli altri locali dell'Istituto, tra cui i laboratori, le palestre e le aule esterne
- In generale tutte le disposizioni contenute nel presente protocollo e in tutti gli altri documenti collegati, tra cui l'integrazione al DVR, devono essere rispettate obbligatoriamente da parte di tutta la comunità scolastica e di eventuali utenti esterni, con particolare riferimento al distanziamento fisico di un metro, alla osservazione delle regole di igiene delle mani e di comportamenti corretti sul piano igienico generale.
- Si tratta di prescrizioni imperative e quindi chi non le rispetta presentandosi comunque a scuola commette grave infrazione disciplinare, con possibilità di segnalazione all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza. È necessario, quindi, appellarsi alla responsabilità individuale e anche genitoriale, dato che i genitori sono tenuti a controllare quotidianamente lo stato di salute dei figli e a verificare la temperatura corporea prima che si rechino a scuola
- Il Patto di corresponsabilità educativa, integrato alla luce della recente esperienza della didattica a distanza e in base alle indicazioni prescrittive del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e le OO.SS., costituisce il riferimento imprescindibile per l'azione condivisa della comunità scolastica in materia di

prevenzione del contagio e di comportamenti sia durante la didattica in presenza che quella a distanza. Nel corrente anno scolastico la situazione emergenziale richiede inoltre l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

MISURE ORGANIZZATIVE

L'avvio delle lezioni è previsto per il 14 settembre e in relazione al contesto dell'Istituto, caratterizzato da una ordinaria situazione di elevato affollamento, sono state valutate attentamente le effettive capacità di accoglienza dell'utenza scolastica in presenza e si stanno conseguentemente ponendo in essere una serie di adeguamenti organizzativi (es. modalità di accesso, presenza in istituto, gestione classi, ecc.) regolamentari (aggiornamento patto corresponsabilità, adeguamento regolamento disciplina, regolamento didattica integrata digitale, ecc.), e didattici (es. insegnamento educazione civica, attività di formazione ed informazione sull'emergenza epidemiologica, ecc.).

Il Collegio dei Docenti e ed il Consiglio d'Istituto nella seduta del 31 agosto hanno valutato le proposte scaturite dalle analisi effettuate dalla Direzione ed hanno individuato le possibili scelte organizzative per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Gli orari di funzionamento dell'Istituto sono strettamente legati alla sua capacità di accoglienza (limitata dalla presenza di 9 classi itineranti) e della capacità del trasporto pubblico di veicolare gli studenti alla luce delle misure di prevenzione fissate dalle norme nazionali e regionali. In particolare è una variabile essenziale quella che fa perno sulla capienza dei mezzi adibiti al trasporto e quindi sulla capacità del TPL di portare a scuola tutti gli studenti frequentanti nel comune di Brescia in misura programmabile rispetto all'utenza della singola Istituzione scolastica.

Ogni variazione eventuale del quadro degli orari e della capacità del TPL avrà ripercussioni sull'orario delle lezioni (possibilità di orario scaglionato come estrema ratio) e sul piano di prevenzione del contagio da Covid-19 della scuola, comportando anche con ogni probabilità la necessità di aumentare il numero delle classi che opereranno a distanza in didattica digitale integrata.

Il numero delle classi presenti a scuola ogni giorno (e quindi degli studenti) è strettamente legato alla capacità della struttura organizzativa scolastica di garantire adeguate misure di sicurezza in attuazione del presente protocollo. Infatti, il rischio potenziale e generico da Covid-19 è valutato ed affrontato con l'individuazione di comportamenti e procedure che tutti dovranno rispettare per dare alla comunità scolastica i massimi livelli di sicurezza.

Una variabile indipendente (e che l'istituzione scolastica non può gestire, ma analizzare e valutare come potenziale fattore di rischio) è dato dall'andamento dei contagi nel territorio di riferimento, in Lombardia ed in Italia. In presenza di una crescita dei contagi e quindi di un ritorno sui livelli vicini o pari a quelli della scorsa primavera (con un indice Rt superiore o molto superiore a 1), il numero delle classi presenti a scuola dovrà essere rivisto e significativamente abbassato per migliorare i livelli di sicurezza. In questo modo, infatti, con la diminuzione delle presenze si avrebbe un abbattimento del rischio di assembramenti e di situazioni di non rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro, non facile da mantenere in una comunità scolastica di grandi dimensioni come quella del Liceo Leonardo.

Obiettivo prioritario è quello di consentire il ritorno a scuola in sicurezza – in relazione alle esistenti disponibilità di spazi didattici – al maggior numero possibile di studenti.

Le principali criticità esistenti sono l'elevato numero medio di studenti e la mancanza di aule che condizionano e limitano per molte classi la possibilità di rientro in contemporanea dell'intero gruppo.

Premesso che la situazione è e resterà in divenire e che la modifica delle condizioni di contesto comporterà la verifica ed eventuale revisione delle scelte assunte nell'auspicio di un sempre maggiore ampliamento delle attività in presenza, si è previsto per l'avvio del nuovo anno scolastico il seguente modello organizzativo:

SETTIMANA DAL 14 AL 19 SETTEMBRE

SOLO PRIME IN PRESENZA (Tutte le classi prime dei diversi indirizzi saranno in presenza, le restanti classi parteciperanno a distanza alle lezioni– Didattica Digitale Integrata)

1 ^a SETTIMANA	1° in presenza	DDI (<= 24 st.)	DDI (= >25 st.)	TOTALI
STUDENTI	429	423	1039	1891
CLASSI	16	20	39	75

Si segnala che:

- le classi con numero di studenti non superiore a 24 possono mantenere l'unità del gruppo classe e quindi la frequenza in contemporanea (presenza alternata dell'intera classe).

- -le classi con numero di studenti superiore a 24 non possono mantenere l'unità del gruppo classe e quindi la frequenza in contemporanea (attività mista in presenza e distanza).

Le classi prime anche se hanno tutte più di 24 studenti dovrebbero essere in presenza.

L'appartenenza delle classi ai diversi gruppi (prime escluse) è la seguente:

LINGUISTICO	2A	3A	4A	5A	SC. APPLIC.	2D	3D	4D	5D
	2B	3B	4B	5B		2E	3E	---	5E
	2C	3C	4C	5C		2F	3F	4F	5F
ARTISTICO	2G	3G	4G	5G		2M	3M	4M	5M
	2H	3H	4H	5H		2N	3N	4N	---
	2I	3I	4I	5I		2O	3O	4O	5O
	---	3L	4L	5L		2P	---	4P	5P
						2Q	3Q	---	5Q
				2T		3T	4T	5T	

SETTIMANA DAL 21 AL 26 SETTEMBRE

IN PRESENZA:

- CLASSI PRIME LINGUISTICO E ARTISTICO.

- CLASSI ALTERNATE (FINO A 24 STUDENTI) DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO E DELL'INDIRIZZO ARTISTICO (SOLO CORSI G ED H) .

- CLASSI IN DIDATTICA MISTA (ALMENO 25 STUDENTI) - META' DI OGNUNA DELLE 39 CLASSI:

2 ^a SETTIMANA	PRESENZA			TOTALI
STUDENTI	189	209	520 ^(1 gr.)	918
CLASSI	7	10	39	56
	D.D.I.			
STUDENTI	240	214	519 ^(2 gr.)	973
CLASSI	9	10	39	58

SETTIMANA DAL 28 SETTEMBRE AL 03 OTTOBRE

IN PRESENZA:

- CLASSI PRIME SCIENZE APPLICATE.
- CLASSI ALTERNATE (FINO A 24 STUDENTI) DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE E DELL'INDIRIZZO ARTISTICO (SOLO CORSI I ED L).
- CLASSI IN DIDATTICA MISTA (ALMENO 25 STUDENTI) - META' DI OGNUNA DELLE 39 CLASSI:

3 ^a SETTIMANA	PRESENZA			TOTALI
STUDENTI	240	214	519 ^(2 gr.)	973
CLASSI	9	10	39	58
	D.D.I.			
STUDENTI	189	209	520 ^(1 gr.)	918
CLASSI	7	10	39	56

-Si segnala che:

- **per alcune classi alternate (fino a 24 studenti) – in relazione a situazioni specifiche – sarà possibile l'attività didattica sia svolta sempre in presenza;**
- **per le classi in didattica mista (almeno 25 studenti) alcuni studenti potranno essere sempre presenti.**

MODELLO A REGIME

(Passibile di verifica per ampliamento delle classi in presenza ed operativo, salvo variazioni o fasi intermedie, a partire da **ottobre dopo apposita comunicazione**):

Settimana 1	PRESENZA			TOTALI
STUDENTI	429	209	520 ^(1 gr.)	1158
CLASSI	16	10	39	65
	D.D.I.			
STUDENTI	----	214	519 ^(2 gr.)	733
CLASSI	-----	10	39	49

Settimana 2	PRESENZA			TOTALI
STUDENTI	429	214	519 ^(1 gr.)	1162
CLASSI	16	10	39	65

	D.D.I.			
STUDENTI	----	209	520 ^(2 gr.)	739
CLASSI	-----	10	39	49

La partecipazione in presenza degli studenti sarà del 61,5% circa; tuttavia, qualora per variazione del numero degli studenti per classe o per l'ottenimento di nuovi spazi richiesti all'Ente proprietario dell'Istituto, le condizioni di contesto sopra indicate dovessero modificarsi si procederà ai possibili adattamenti.

Orario scolastico

Il tempo scuola rimane organizzato su sei giorni settimanali, con 2 turni pomeridiani per alcune classi.

Non sono previste al momento modifiche degli orari di ingresso e di uscita rispetto a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto (n. 25 del 4/06/2020) salvo una diversa organizzazione delle pause didattiche:

1° TURNO DI LEZIONE ore 7.55 ingresso in aula		2° TURNO DI LEZIONE	
1 ^a ora	ore 8.00 - 9.00	7 ^a ora	ore 14.00 - 15.00
2 ^a ora	ore 9.00 - 10.00	8 ^a ora	ore 15.00 - 16.00
3 ^a ora	ore 10.00 - 11.00		
4 ^a ora	ore 11.00 - 12.00		
5 ^a ora	ore 12.00 - 13.00		
6 ^a ora	ore 13.00 - 14.00		

- Al fine di garantire la massima sicurezza è assolutamente necessario che tutti gli studenti (unitamente al personale scolastico) rispettino rigorosamente gli orari di ingresso perché questo evita affollamenti e garantisce il rispetto del distanziamento di un metro. I percorsi di entrata ed uscita saranno tracciati negli edifici scolastici sul pavimento da un nastro colorato in modo da facilitare e snellire i movimenti. Le **classi entreranno dall'ingresso principale di via Balestrieri 6** o dal cancello **zona Palestra interna** e si distribuiranno nei cortili dell'istituto (esclusa zona cantierata nuova Palestra). Al fine di evitare assembramenti il cancello sarà aperto dalle ore 7:30 e le studentesse e gli studenti potranno attendere il suono della campana di ingresso - rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando la mascherina – nei cortili interni, posizionandosi sulle postazioni appositamente individuate e contrassegnate. Per ogni classe è disponibile una fila con indicazione di un numero. Gli studenti dovranno posizionarsi sulla fila relativa alla classe alla quale sono stati assegnati.
- Per qualunque spostamento all'interno dell'istituto si deve mantenere sempre la destra fino al raggiungimento della destinazione per cui ci si sposta. La cartellonistica interna fornirà le necessarie indicazioni. Il personale docente entrerà dalla **porta di emergenza area sala insegnanti**. Mentre gli ATA dalla porta di emergenza area uffici amministrativi. Il fine di ottemperare all'obbligo di sottoporsi alla misurazione quotidiana della temperatura corporea
- La possibilità per le classi che utilizzeranno i palloni esterni di due classi di trovarsi direttamente alle 7:55 in palestra per la lezione di Scienze Motorie, diminuendo eventualmente i numeri in entrata. Dopo la lezione di Scienze Motorie, i docenti accompagneranno le classi a scuola. L'ingresso e l'uscita di queste classi seguirà le procedure di cui sopra. Durante il trasferimento a piedi dalla palestra a scuola gli studenti dovranno mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro, sotto la guida e la responsabilità del docente accompagnatore. Lo stesso dovrà avvenire nel percorso inverso da scuola alla palestra
- Gli studenti dopo essere entrati in aula si posizioneranno nei banchi a loro assegnati,

rispettando rigorosamente il distanziamento statico già previsto e rispettoso dei parametri di sicurezza nazionali. Ad ogni studente verrà assegnato un banco e quella sarà la sua posizione, senza alcuna possibilità di modifiche se non su espressa autorizzazione motivata e trascritta sul registro elettronico da parte del docente coordinatore di classe. La disposizione degli studenti nei banchi verrà formalizzata in un documento pubblicato nel registro elettronico. All'atto dell'ingresso in aula gli studenti dovranno igienizzarsi le mani con l'apposito gel disinfettante.

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO - BRESCIA - MAPPA ACCESSI



I Tre cortili interni (ingresso principale, ingresso zona bar e ingresso palestra interna) consentono il posizionamento distanziato di circa 1200 studenti e quindi dovrebbero assicurare la possibilità di attendere l'inizio delle lezioni evitando situazioni di assembramento esterno (particolarmente problematico se si considera il contestuale ingresso degli studenti del Liceo Copernico)

In attesa dell'ingresso alle ore sopra riportate gli studenti rimarranno nelle aree esterne di attesa loro assegnate (e sopra riportate), mantenendo comunque il distanziamento interpersonale di circa un metro e mezzo. È assolutamente fondamentale, infatti, che le regole di distanziamento vengano rispettate anche nella vita sociale di ognuno, in particolare durante la fase del viaggio sui mezzi pubblici.

L'ingresso avverrà sempre in fila indiana con distanziamento interpersonale di un metro, evitando rigorosamente di entrare affiancati.

Durante la fase di ingresso gli studenti dovranno sempre indossare la mascherina chirurgica o di comunità in quanto non vi è garanzia di mantenimento costante del distanziamento sociale di un metro.

Gli studenti che arrivano in ritardo rispetto ai tempi assegnati di ingresso, entrano (nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto) comunque nell'edificio (dall'ingresso previsto)

osservando le stesse regole di distanziamento. La difformità rispetto all'orario di ingresso stabilito sarà immediatamente comunicata a mezzo registro elettronico con annotazione del docente della prima ora di lezione ed eventuale comunicazione ai genitori (in caso di recidiva).

All'uscita le classi seguiranno all'inverso lo stesso percorso.

Gli studenti al suono della campanella usciranno uno alla volta dalla classe, su autorizzazione e coordinamento del docente, e seguiranno il percorso stabilito (tracciato sul pavimento) mantenendo il distanziamento interpersonale di un metro e camminando in fila indiana (mai affiancati o a coppie) e mantenendo sempre la destra.

È severamente proibito uscire in massa senza rispettare le indicazioni di comportamento e movimento previste. Non si può uscire per file accoppiate.

Il distanziamento sociale di un metro dovrà essere mantenuto anche fuori da scuola perché il rispetto di questa regola (così come l'uso della mascherina negli ambienti chiusi) è una garanzia di sicurezza. La disciplina scolastica deve essere educazione sociale per la vita e per la sicurezza della vita civile.

Eventuali assembramenti negli spazi esterni agli edifici scolastici non rispettosi delle regole generali di distanziamento interpersonale (in particolare nella fase di attesa prima dell'inizio delle lezioni e anche in occasione dell'uscita) saranno immediatamente segnalati alle forze dell'ordine per i provvedimenti di competenza.

Comportamenti diversi saranno sanzionati con richiami scritti e immediata convocazione dei genitori in prima istanza, successivamente con provvedimenti disciplinari e, se reiterati, con segnalazioni alle forze dell'ordine per i provvedimenti di loro competenza.

In ogni aula sarà presente un dispenser con gel igienizzante che gli studenti dovranno usare sempre in entrata e ogni volta che è necessario in base alle procedure e alla generale necessità di igienizzare le mani, anche lavandole con acqua e sapone neutro accuratamente.

Gli studenti al suono della campanella usciranno uno alla volta dalla classe, su autorizzazione e coordinamento del docente, e seguiranno il percorso stabilito (tracciato sul pavimento con diversi colori) mantenendo il distanziamento interpersonale di un metro e camminando in fila indiana (mai affiancati o a coppie) e mantenendo sempre la destra.

È severamente proibito uscire in massa senza rispettare le indicazioni di comportamento e movimento previste. Non si può uscire per file accoppiate.

Il distanziamento sociale di un metro dovrà essere mantenuto anche fuori da scuola perché il rispetto di questa regola (così come l'uso della mascherina negli ambienti chiusi) è una garanzia di sicurezza. La disciplina scolastica deve essere educazione sociale per la vita e per la sicurezza della vita civile. Eventuali assembramenti di persone negli spazi esterni agli edifici scolastici non rispettosi delle regole di distanziamento interpersonale (in particolare nella fase di attesa prima dell'ingresso a scuola, ma anche dopo l'uscita) saranno immediatamente segnalati alle forze dell'ordine per i provvedimenti di competenza.

Comportamenti scorretti saranno sanzionati con richiami scritti e immediata convocazione dei genitori in prima istanza, successivamente con provvedimenti disciplinari.

In ogni aula sarà presente un dispenser con gel igienizzante che gli studenti dovranno usare sempre in entrata e ogni volta che è necessario in base alle procedure e alla generale necessità di igienizzare le mani, anche lavandole con acqua e sapone neutro accuratamente.

Disposizioni relative ai lavoratori

L'ingresso dei lavoratori (docenti, collaboratori, assistenti tecnici ed amministrativi) dovrà avvenire dalle entrate previste per il Personale Docente (porta emergenza area sala insegnanti) e per il Personale ATA (porta emergenza area uffici amministrativi).

Tutti i dipendenti dovranno sottoporsi al controllo della temperatura e sono obbligati ad igienizzarsi le mani utilizzando i dispenser presenti all'ingresso.

L'utilizzo degli spogliatoi dovrà essere fatto rispettando le regole del distanziamento sociale; ove questo non fosse possibile sarà consentito l'accesso di una persona per volta all'interno del locale. Dopo l'utilizzo sarà necessaria pulizia e igienizzazione e se possibile l'aerazione del locale.

DPI in dotazione ed utilizzo

L'Istituto al fine del contenimento del rischio di contagio da Covid-19 consegna ad ogni lavoratore i seguenti DPI:

- Docenti: mascherina chirurgica, visiera (per i docenti di sostegno in caso di bisogno e nel rispetto delle indicazioni del Documento del CTS del 28 maggio 2020);
- Assistenti tecnici: mascherina chirurgica, visiera;
- Assistenti amministrativi: mascherina chirurgica, visiera.
- Collaboratori scolastici: mascherina chirurgica o FFP2 (da indossare durante le operazioni di pulizia con utilizzo di sostanze chimiche ed in caso di uso di strumentazione che lo preveda oppure in caso di soccorso di un potenziale contagiato), guanti, occhiali, visiera, tuta o camice usa e getta (in caso di operazioni di pulizia straordinarie o uso di strumentazioni che lo prevedano).

Allo stesso modo verranno fornite le mascherine chirurgiche da parte dell'istituzione scolastica agli studenti equiparati a lavoratori (durante le attività didattiche di laboratorio). Gli studenti non potranno utilizzare una mascherina di comunità, ma esclusivamente una mascherina chirurgica, in considerazione della sua maggiore efficacia e sicurezza, attestata dalla raccomandazione del CTS del 31 agosto 2020.

La mascherina chirurgica dovrà essere sempre utilizzata dagli studenti, ad eccezione dei momenti in cui, in aula o in laboratorio, sia rispettato il previsto distanziamento statico.

Gli studenti non utilizzeranno la mascherina durante le attività pratiche di Scienze Motorie, ma solo ed esclusivamente se è rispettato il distanziamento statico di almeno due metri.

Gli utenti esterni e i fornitori dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità (Si consiglia quella chirurgica). Se non in possesso, dovranno essere dotati di mascherina chirurgica all'atto dell'ingresso nei locali della scuola.

In caso di rottura od usura, il lavoratore o lo studente equiparato a lavoratore deve farne tempestiva richiesta alla direzione al fine di una nuova fornitura.

Non è possibile svolgere la mansione lavorativa senza i DPI previsti.

Non è permesso abbandonare i dpi nei luoghi di svolgimento delle attività didattiche.

Comportamenti del Personale Ata durante il turno di lavoro

Il personale ATA (amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici) è tenuto a seguire le seguenti istruzioni operative per l'ingresso e la presenza in Istituto:

- Gli ingressi sono scaglionati secondo l'orario di servizio comunicato dalla DSGA.
- Nessun ufficio amministrativo dovrà contenere più di tre persone, pertanto la DSGA predisporrà, se necessario, una turnazione opportuna;
- Il piano predisposto dalla DSGA per la presenza nei diversi settori/reparti dell'Istituto dei collaboratori scolastici tiene conto della necessità di garantire il distanziamento sociale di almeno un metro tra le diverse unità;
- L'ingresso è consentito solo indossando la mascherina chirurgica (che deve essere tenuta per tutto il permanere in istituto);
- Una volta entrati in ufficio o nelle sedi è necessario igienizzare le mani utilizzando la soluzione alcolica messa a disposizione all'ingresso

Assistenti amministrativi

Ogni unità di assistente amministrativo deve:

- Occupare esclusivamente la propria scrivania, avendo cura di utilizzare materiale di

cancelleria di uso personale che non deve essere condiviso con altri (divieto di utilizzare dotazioni di altri lavoratori);

- Utilizzare solo il telefono presente sulla propria scrivania avendo cura di trasferire le chiamate attraverso i diversi numeri di interno;
- Comunicare con le altre unità di personale presenti negli uffici per quanto possibile solo attraverso il telefono, ricorrendo alla presenza in altro ufficio solo in casi di assoluta necessità e comunque mantenendo la distanza di due metri da altra persona;
- Igienizzare, qualora non già stato svolto dal collaboratore scolastico, la scrivania, le tastiere, i mouse e le diverse superfici e strumenti di lavoro con le apposite soluzioni alcoliche rese disponibili ad ogni postazione;
- Arieggiare periodicamente i locali;
- Lavarsi le mani con frequenza costante e comunque tutte le volte che si utilizzano superfici comuni, rispettando le istruzioni fornite attraverso la cartellonistica posta nei servizi igienici
- igienizzare le mani ogni volta che riceve documenti o materiali da altro personale.
- Nel caso di contatto con il pubblico, deve mantenere la distanza di almeno due metri o rimanere dietro il vetro protettivo o il bancone dello sportello. Se l'assistente amministrativo riceve documenti o altro da terzi, essendo necessitato a farlo per ragioni di servizio, deve immediatamente igienizzare le mani
- Le riunioni di servizio avverranno in locali idonei comunicati di volta in volta dalla Dsga oppure a distanza su piattaforma telematica.
- Accedere al bagno e quindi ai servizi igienici con mascherina, lavando accuratamente le mani con sapone neutro oppure igienizzandole con gel in ingresso e in uscita. Si dovrà evitare in generale di toccare con le mani altre parti del corpo (in particolare il volto) al fine di evitare possibili contaminazioni.
- Consumare eventuali alimenti solo se personali non condividendoli con altri soggetti. Sono certamente consentite pause lavorative ma è vietata ogni forma di aggregazione.

Collaboratori scolastici e assistenti tecnici

Ogni unità di collaboratore scolastico e assistente tecnico deve:

- Occupare la propria postazione di lavoro e strumentazioni di laboratorio, indicata nel Piano delle attività Ata, avendo cura di utilizzare materiali ed oggetti di uso personale e che in nessun modo deve essere condiviso con altri.
- Il personale deve utilizzare il telefono, igienizzandolo dopo ogni utilizzo se non è di uso esclusivo. Gli stessi accorgimenti devono essere messi in atto ogni volta che viene usato un telefono, dovunque esso sia.
- Limitare gli spostamenti all'interno dell'edificio solo alle aree assegnate, ricorrendo alla presenza in altre aree solo in casi di assoluta necessità e comunque mantenendo la distanza di almeno un metro da altra persona.
- Igienizzare la postazione di lavoro e le diverse superfici e strumenti di lavoro con le apposite soluzioni alcoliche rese disponibili.
- Arieggiare periodicamente tutti i locali e i corridoi.
- Utilizzare sempre i DPI prescritti durante le attività di pulizia dei locali e le attività di laboratorio.
- Applicare le disposizioni impartite fino a nuove indicazioni e in particolare igienizzare aule e laboratori prima e dopo l'utilizzo ponendo particolare cura nel momento in cui si alternano le classi.
- Lavarsi le mani con frequenza costante e comunque tutte le volte che si utilizzano superfici comuni, rispettando le istruzioni fornite attraverso la cartellonistica posta nei servizi igienici.
- Consumare eventuali snack solo se personali non condividendoli con altri soggetti. Sono certamente consentite pause lavorative ma è vietata ogni forma di aggregazione in qualsiasi

luogo dell'edificio scolastico.

- L'eventuale utenza che si presenta in portineria, sia interna che esterna, non può avvicinarsi a meno di due metri. Se il collaboratore scolastico riceve documenti o altro da terzi, essendo necessitato a farlo per ragioni di servizio, deve immediatamente igienizzare le mani con l'apposita soluzione alcolica disponibile.
- Eventuali riunioni di servizio si tengono in locali idonei di volta in volta comunicati dalla DSGA oppure a distanza su piattaforma telematica.
- L'assistente tecnico rispetta le regole di distanziamento previste per i docenti ogni volta che opera con la classe in laboratorio e quindi deve rimanere ad almeno due metri dagli studenti e ad almeno un metro dai docenti.
- Accedere al bagno e quindi ai servizi igienici con mascherina, lavando accuratamente le mani con sapone neutro oppure igienizzandole con gel in ingresso e in uscita. Si dovrà evitare in generale di toccare con le mani altre parti del corpo (in particolare il volto) al fine di evitare possibili contaminazioni.

Gestione degli intervalli /pause didattiche

Durante la pausa didattica di dieci minuti al termine di ogni ora (ad eccezione dell'ultima) gli studenti rimarranno nelle aule sotto il controllo e la sorveglianza dei docenti, mantenendo la distanza interpersonale di un metro e indossando la mascherina, dato che in questa situazione il distanziamento statico non può essere garantito.

Le finestre saranno aperte per aerare al meglio i locali.

Il docente farà uscire gli studenti uno alla volta per andare ai servizi igienici e/o ai distributori automatici (se previsto). Gli studenti che sono usciti dall'aula torneranno subito dopo aver usufruito dei servizi. Il docente aprirà la porta dell'aula e vigilerà sul corridoio adiacente.

L'accesso al bar e ai distributori automatici di alimenti da parte degli studenti è interdetto nella fase d'avvio dell'anno scolastico. I distributori automatici dei diversi piani (terra escluso) non sono al momento attivi e non sono fruibili dagli studenti. Il Dirigente scolastico procederà, con i fornitori dei suddetti servizi, alla verifica della possibilità di effettuare una gestione programmata degli stessi.

A turno, in base ad un calendario programmato dai collaboratori del dirigente scolastico ed in presenza dei necessari presupposti, un determinato numero di classi per ogni ora durante la pausa didattica potrà recarsi all'aperto negli spazi pertinenziali della scuola sotto il diretto controllo del docente. (disponibilità fornita ai collaboratori come da accordi del Consiglio di classe).

Il docente annoterà sul registro elettronico gli studenti che escono dall'aula, indicando ora di uscita e di rientro. I comportamenti strumentali e immotivati degli studenti verranno immediatamente segnalati alla famiglia tramite il registro elettronico.

Indicazioni generali per comportamenti in sicurezza in aula e negli spazi di uso comune

- Durante lo svolgimento delle lezioni, una delle finestre (a scorrimento) rimarrà aperta per garantire una aerazione continua del locale, salvo condizioni meteorologiche avverse.
- Il distanziamento statico di un metro (di due metri per il docente) in aula o laboratorio garantisce la sicurezza per studenti e docenti. In caso di esigenze di movimento (all'interno dell'aula/laboratorio o in uscita dalla stessa) si dovrà indossare sempre la mascherina (che potrà essere di comunità preferibilmente chirurgica anche per lo studente).
- Seguendo le indicazioni del CTS non sarà possibile tenere comportamenti che favoriscano la diffusione nell'aria di droplets potenzialmente fattori di rischio (es. cantare in classe o negli spazi comuni). In tutte le situazioni di aerosolizzazione potenzialmente pericolosa si dovrà indossare la mascherina.
- La prevenzione del contagio da Covid-19 fa leva anche sulla pulizia e sulla igienizzazione di locali, arredi ed attrezzature. Questo significa che gli studenti non potranno in alcun modo lasciare sul pavimento dell'aula o degli spazi comuni o dal laboratorio (anche sulle superfici,

- sulle strumentazioni e sugli arredi e in generale in nessun luogo) rifiuti di alcun tipo perché faciliterebbero la veicolazione non solo del virus Covid-19, ma anche di altre potenziali malattie. I docenti dell'ora di lezione sono garanti del rispetto rigoroso di questa disposizione.
- Nel caso in cui in un'aula, soprattutto al termine delle lezioni, venissero riscontrate difformità rispetto a quanto sopra esposto, se ne darà immediata segnalazione (a cura del collaboratore scolastico addetto alla pulizia o di un docente) al dirigente scolastico o ai collaboratori di Presidenza. Prima di essere pulita, l'aula (o il laboratorio) verrà fotografata per darne immediata comunicazione ai genitori degli studenti interessati. In caso di recidiva verranno adottati provvedimenti disciplinari che incideranno sul voto in comportamento.
 - Tutte le aule e laboratori riporteranno sulla porta l'indicazione della capienza massima esprimibile. È dovere del docente far rispettare questa disposizione vincolante. All'interno dell'aula potranno entrare solo gli studenti della classe assegnata. Nessun altro potrà entrare. In caso di ingresso autorizzato di un esterno, anche di un docente supplente, ciò dovrà essere annotato sul registro elettronico, specificando l'identità della persona o delle persone entrate.
 - Qualunque comportamento difforme da parte degli studenti dovrà immediatamente essere segnalato al Dirigente scolastico o ai collaboratori di Presidenza.
 - Il docente seduto in cattedra o in movimento in prossimità della lavagna (intento a scrivere su essa) ha la garanzia del distanziamento di due metri poiché il layout di aula rispetta con precisione le indicazioni prescrittive del CTS della Protezione civile nazionale. In ogni altra situazione di movimento e di interazione dovrà indossare la mascherina chirurgica. La possibilità di non indossare la mascherina in questa situazione statica di rispetto del distanziamento previsto potrà concretizzarsi anche in considerazione della assenza di aerosolizzazioni potenzialmente pericolose e del livello generale di circolazione del virus, a livello territoriale e nazionale. In considerazione di ciò il datore di lavoro, alla luce dei provvedimenti del CTS e dell'autorità sanitaria territoriale, potrà introdurre con proprio atto, integrativo del presente DVR, ulteriori misure, anche più restrittive, riguardo all'uso della mascherina per tutte le componenti, anche in situazione di distanziamento statico rispettato.
 - All'esterno di ogni aula o laboratorio ci sarà l'indicazione della capienza massima.
 - Ogni docente avrà in dotazione, appena possibile, una bomboletta spray per igienizzare la propria postazione e le superfici connesse dopo averle usate. Nel frattempo utilizzerà il gel presente nello spazio didattico.
 - Banchi e cattedra nelle aule avranno una posizione fissa e non modificabile, segnata sul pavimento con appositi bolloni colorati. Dopo le pulizie banchi, cattedra e sedie verranno rimessi nella stessa posizione. Il docente sorveglierà che gli studenti non modificano i posizionamenti fissi dei banchi, anche perché ciò altererebbe il distanziamento statico garantito dal layout dell'aula.
 - Il docente garantisce il mantenimento costante dei banchi negli spazi a loro destinati con segnatura sul pavimento.
 - Nessun studente potrà essere inviato dai docenti in segreteria o in portineria per qualsiasi richiesta ad eccezione di fatti di grande urgenza che richiedono un immediato contatto con il personale ATA o con l'amministrazione e che non possono essere gestiti direttamente dal docente per motivi di sicurezza. In caso di estremo bisogno e di impossibilità a muoversi per motivi di sicurezza, i docenti sono autorizzati a usare il cellulare per comunicare rapidamente con la segreteria o con i docenti referenti. Ogni richiesta dovrà essere gestita in precedenza e in via preventiva dal docente o comunque filtrata tramite il personale ATA.
 - Se uno studente accusa problemi di salute con sintomi non riconducibili al Covid-19 rimarrà in classe in attesa che i genitori o persona da loro espressamente autorizzata venga a ritirarli per accompagnarli a casa (al genitore o persona da loro autorizzata dovrà essere misurata la temperatura corporea all'ingresso e non dovrà essere consentito di entrare nei locali della scuola, rimanendo nella zona dell'ingresso principale). In caso di malore di uno studente dovrà intervenire il personale addetto al primo soccorso indossando la mascherina chirurgica (ove possibile, dati i tempi di intervento, la mascherina FFP2). Successivamente all'intervento

si dovranno lavare e igienizzare le mani, smaltendo come da procedura i DPI venuti in contatto con la persona soccorsa. Se uno studente con problemi di salute non riconducibili a Covid-19 deve andare urgentemente in bagno, il docente avvertirà il collaboratore scolastico del piano. Se questo non fosse possibile ed in relazione all'età degli studenti, incaricherà uno degli studenti apri fila o chiudi file della procedura di emergenza di accompagnare ai servizi igienici lo studente con problemi di salute. In ogni caso il docente, rimasto a sorvegliare la classe, avverte la portineria tramite telefono o altro strumento efficace di comunicazione. I servizi igienici dovranno essere prontamente puliti e igienizzati dopo l'uso.

- Sia il personale scolastico che gli studenti dovranno sempre avere a portata di mano un fazzoletto, anche di carta, per starnutire o tossire, evitando di disperdere aerosol potenzialmente a rischio. In assenza (evento che non dovrebbe verificarsi) usare la piega del gomito per coprirsi la bocca. Se starnuti o tosse persistono, il soggetto interessato deve uscire dall'aula e quindi distanziarsi in modo adeguato da altre persone in attesa che la crisi cessi. In questi casi è necessario igienizzarsi le mani.
- I collaboratori scolastici vigileranno costantemente negli spazi scolastici, ed in particolare in prossimità di servizi igienici e distributori di bevande e alimenti (qualora in funzione), per garantire il rispetto delle regole e del distanziamento sociale. I collaboratori scolastici sono titolati ad intervenire verbalmente, richiamando gli studenti al rispetto delle procedure.
- Ogni difformità dovrà essere tempestivamente segnalata all'amministrazione per le vie brevi e nel più breve tempo possibile.
- Salvo turnazioni, a regime ogni classe avrà in assegnazione in via esclusiva un'aula. Nel caso in cui una classe entrasse in un'aula non di suo utilizzo, questa dovrà essere precedentemente pulita ed igienizzata, soprattutto nei punti di più diffuso contatto quali superfici e maniglie.
- Nell'aula non devono trovarsi arredi diversi da banchi, sedie e cattedra. Eventuali armadi non rimossi perché compatibili con il layout della classe non potranno essere utilizzati e resteranno chiusi. Ogni altro arredo dovrà essere rimosso e per nessun motivo rimesso in sede.

Utilizzo dei Laboratori

Nel contesto di laboratorio quando la lezione non si svolge secondo lo schema di distanziamento statico previsto dalla procedura e segnato sul pavimento e/o in planimetria da apposita segnaletica, docenti e studenti indosseranno la mascherina, dato che il movimento e l'interazione necessari per lo svolgimento della lezione non consentono il distanziamento di un metro e di due metri, rispettivamente.

In generale ogni laboratorio avrà una capienza massima indicata all'esterno dell'aula e l'indicazione fisica tracciata sul pavimento del distanziamento statico degli studenti, del docente e del docente ITP con le stesse distanze previste per le aule (nei laboratori che richiedano presenze fisse legate al posizionamento di macchine e attrezzature).

In considerazione del fatto che la capienza di alcuni laboratori può essere tale da non accogliere l'intero gruppo classe in sicurezza e garantendo il necessario distanziamento, si dovrà valutare l'utilizzo di laboratori virtuali per lo svolgimento delle attività oppure l'organizzazione di apposite attività progettuali che prevedano la partecipazione di altro docente, che opereranno in due ambienti diversi nel rispetto delle loro capienze e del presente protocollo di sicurezza.

Docente e Tecnico di laboratorio dovranno mantenere tra loro la distanza di un metro.

Per la presenza di studenti disabili valgono le disposizioni del paragrafo dedicato alle attività didattiche di sostegno.

Dato che nelle attività di laboratorio si rendono spesso necessarie interazioni e manipolazioni, sarà necessario che docenti e studenti si igienizzino frequentemente le mani.

Ogni turnazione di classe o gruppo in laboratorio dovrà essere preceduta da una accurata igienizzazione di spazi di contatto, luoghi di manipolazione e superfici, a cura dei collaboratori scolastici.

I docenti responsabili di laboratorio e i coordinatori dei dipartimenti interessati hanno il compito di analizzare attentamente il contesto e di individuare ulteriori fattori di rischio, anche

contingenti e temporanei, che dovranno segnalare prontamente al dirigente scolastico e di cui si dovrà tenere conto nel regolamento di utilizzo dello stesso. In questo modo, con il concorso di RSPP, Medico Competente e RLS, potranno essere date ulteriori disposizioni per garantire la massima sicurezza possibile.

Pulizia e sanificazione degli ambienti e attrezzature: aule, laboratori, uffici

Per garantire un adeguato livello di sicurezza anti-contagio da Covid-19, la pulizia periodica dei locali e delle attrezzature riveste un ruolo fondamentale.

Infatti, il D.M. n° 87 6 agosto 2020 “Protocollo d’intesa tra Ministero dell’Istruzione e OO.SS. per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19” indica espressamente che “è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il riferimento è al Documento CTS del 28 maggio 2020 allegato 1 e al Protocollo ISS COVID-19, n. 19/2020.

A tal proposito si dovranno attuare le seguenti misure di prevenzione:

- 1) Dopo ogni utilizzo da parte di diverse classi, i locali (aule, laboratori, spogliatoi) dovranno essere adeguatamente sanificati ed igienizzati utilizzando prodotti appositi a base di alcol (almeno 70 %) o di candeggina allo 0,5% e garantendo un adeguato ricambio di aria. Durante queste operazioni gli addetti incaricati delle pulizie dovranno indossare idonei DPI forniti dall’Istituto quali guanti, occhiali, mascherina (FFP2) e camice mono-uso o se necessaria tuta usa e getta che verrà fornita dall’istituto con le relative indicazioni di utilizzo. Di queste pulizie dovrà essere presente un apposito registro in cui si annotino tali operazioni con la firma dell’addetto che le ha eseguite.
- 2) Le attrezzature utilizzate nei laboratori dovranno essere adeguatamente igienizzate utilizzando spray appositi o detersivi dopo ogni utilizzo.
- 3) I mouse, le tastiere ed i monitor presenti negli uffici dovranno essere igienizzati periodicamente durante la giornata lavorativa da parte degli addetti.
- 4) I piani di lavoro degli uffici, della portineria e di altri locali (es. aula insegnanti) con passaggio frequente di persone dovranno essere periodicamente puliti durante la giornata lavorativa.
- 5) In presenza di diffusori di aria calda (termoconvettori, fan coils, ecc...), le griglie dovranno essere periodicamente pulite con panno umido almeno una volta alla settimana. I filtri degli impianti di condizionamento dovranno seguire lo stesso trattamento.

Di queste pulizie dovrà essere presente un apposito registro in cui si annotino tali operazioni con la firma dell’addetto che le ha eseguite.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, si farà riferimento a quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. In questo caso è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

Sarà fornito al personale un manuale di pulizia con cronoprogramma

Gestione indumenti, zaini, cartelle e materiali didattici personali degli studenti

Gli studenti devono evitare di lasciare in aula e/o in laboratorio/palestra, al termine delle lezioni, materiali personali di qualsiasi natura, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Da considerare anche che tali presenze vanno assolutamente evitate perché diminuiscono gli spazi a disposizione aumentando al contempo il rischio di interazione ravvicinata.

Al tempo stesso si deve evitare il passaggio tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti di materiali e/o di oggetti di uso personale di qualsiasi natura, quali anche penne, libri e altri oggetti di cancelleria. In generale, quindi, tutti gli oggetti di cancelleria dovranno essere di uso strettamente personale e non ceduti a terzi.

Se questo dovesse erroneamente avvenire è necessario igienizzare immediatamente le mani.

Nelle aule verranno eliminati tutti gli arredi inutili e che tolgono spazio e gli eventuali armadi non rimossi rimarranno chiusi anche per evitare che si verifichi quanto sopra citato e cioè il deposito di materiali, anche didattici, di uso personale e collettivo. Si consiglia a tal proposito di utilizzare strumenti digitali e libri digitali per abbattere il peso e l'ingombro del materiale didattico di uso personale.

Gli abiti possono essere considerati oggetti ad uso personale e come tali non vanno condivisi con terzi. Si deve evitare che avvengano contatti fisici con indumenti di altre persone. Se questo avviene è necessario igienizzare immediatamente le mani.

Attività di sostegno e di inclusività

Il docente di sostegno e l'assistente per l'autonomia, in linea generale staticamente posizionati nel corridoio di interazione della cattedra ad almeno un metro dal docente curricolare, indosseranno sempre mascherina chirurgica e guanti monouso (o anche una visiera protettiva in conseguenza della tipologia di disabilità, delle indicazioni della famiglia dello studente, del medico e/o degli eventuali maggiori rischi connessi).

Potranno sedere e stazionare in prossimità dello studente con disabilità da loro assistito, ma mantenendo un distanziamento interpersonale di un metro dagli altri docenti e di due metri dagli studenti.

La prioritaria scelta concernente le esigenze degli allievi H è quella di assicurare la loro regolare presenza a scuola. Le classi alternate (fino a 24 studenti) in cui è inserito un allievo con disabilità saranno sempre presenti, mentre qualora la classe adotti la didattica mista (classe con numero di studenti superiore a 24) sarà il singolo allievo ad essere sempre in presenza.

Nella formazione dell'orario delle lezioni, si eviterà la sovrapposizione dei docenti di sostegno ed eventuali assistenti all'autonomia dei diversi studenti, così da non avere la presenza contemporanea di più unità di personale dedicate al sostegno.

Lo studente con disabilità indosserà la mascherina, ad eccezione dei casi di disabilità non compatibile con l'uso del DPI.

Tali scelte saranno condivise con la famiglia, con gli specialisti di ATS e con i docenti contitolari del Consiglio di classe ed inserite all'interno del PEI, avendo come obiettivo primario la sicurezza di studenti e docenti, ma anche la valorizzazione, lo sviluppo delle potenzialità formative e la dignità dello studente disabile, in base al principio dell'accomodamento ragionevole.

Eventuali situazioni particolari, anche in relazione a studenti con bisogni educativi speciali certificati, che richiedono misure di gestione personalizzate, sia sul piano didattico che su quello della interazione educativa, verranno affrontate dai docenti contitolari d'intesa con la famiglia ed eventualmente con i servizi territoriali per giungere a PEI e PDP condivisi ed operativi.

Dispenser gel igienizzante

Tutti gli spazi didattici (aule, laboratori, palestre) saranno dotati di dispenser con gel igienizzante, di cui gli studenti e il personale scolastico dovranno fare uso con frequenza e comunque sempre all'ingresso nell'aula e ogni volta che entrano in contatto con superfici o oggetti terzi. Non sono mai consentiti contatti fisici tra le persone.

Il dispenser con gel igienizzante sarà disponibile anche nei pressi dei distributori di alimenti e bevande (qualora attivi). Gli studenti e il personale dovranno usarlo prima e dopo avere usato il distributore, rispettando sempre e comunque il metro di distanziamento sociale.

I collaboratori scolastici addetti dovranno verificare con attenzione la presenza di gel igienizzante all'interno dei dispenser per aggiungerlo prontamente per non incorrere nel caso in cui sia insufficiente o addirittura assente.

Data la fondamentale importanza dell'utilizzo di gel igienizzante, se si riscontra l'esigenza strategica di installare un nuovo dispenser si dovrà segnalare immediatamente tale

opportunità/bisogno al dirigente scolastico che ne valuterà l'effettiva installazione con RSPP e RLS.

I dispenser sono presenti anche negli uffici e nei locali di servizio ed anche qui il personale scolastico dovrà usare il gel igienizzante con frequenza e con gli stessi principi ed avvertenze.

Uso dei Servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici è contingentato e nei locali a ciò adibiti non potrà essere superata la capienza indicata con apposita segnalazione all'esterno.

Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata almeno di un metro per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani con sapone neutro prima di entrare in bagno (seguendo le istruzioni presenti all'interno in infografica) oppure si igienizzeranno le mani con il gel, si laveranno ancora le mani in uscita o se le igienizzeranno con il gel. E' fondamentale evitare ogni contatto tra le mani e altri parti del corpo per evitare potenziali contaminazioni, se non dopo averle igienizzate con il gel.

Tale procedura di utilizzo dei servizi igienici dovrà essere usata anche dal personale scolastico e dagli utenti esterni.

Il rispetto di questa disposizione igienica è di fondamentale importanza perché garantisce a tutti un uso in sicurezza e minimizza la possibilità di contaminazione in luoghi di forte e continuo uso promiscuo.

Laddove chiunque noti che i servizi igienici non siano in ordine, avrà cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione usando tecniche indicate dalle norme di prevenzione previste dal protocollo di sicurezza e dal manuale di pulizie.

I collaboratori puliranno con frequenza e ad intervalli regolari i servizi igienici, curando in particolare la completa disinfezione e igienizzazione delle parti e superfici più frequentemente toccate o a contatto con il corpo.

Nei servizi igienici deve essere assicurato un continuo ricambio dell'aria con apertura delle finestre nel corso della giornata scolastica. Se venisse notata la chiusura delle finestre è necessario avvertire immediatamente il collaboratore scolastico più vicino.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione (è prevista la pausa didattica di dieci minuti a termine lezione), previo permesso accordato dal docente dell'ora di lezione che deve valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, annotando comunque le uscite nel registro di classe onde evitare abusi. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali, che dovranno essere segnalate prontamente ai collaboratori di Presidenza.

Comportamenti da adottare nelle palestre e durante le attività sportive

Per le attività di Scienze Motorie in palestra sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli studenti di almeno due metri ed altrettanto tra gli studenti e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Nella prima parte dell'anno scolastico non saranno consentite lezioni con sport di squadra o comunque ad elevata intensità di prestazione fisica, al fine di salvaguardare sempre il distanziamento interpersonale e di evitare contatti.

Le attività potranno essere praticate in spazi all'aria aperta, quando è possibile la loro fruizione, rispettando comunque i principi di distanziamento e di precauzione.

Nelle attività sportive all'aria aperta si dovrà comunque mantenere il distanziamento interpersonale ed evitare comunque di praticare sport di squadra e/o di gruppo che portino al contatto fisico che è sempre da escludere. In questo caso non si deve usare la mascherina. Per il resto valgono le stesse regole di prevenzione, igiene e pulizia.

Durante la pratica sportiva in palestra, mantenendo il prescritto distanziamento interpersonale di almeno due metri sopra ricordato, gli studenti non devono indossare la mascherina perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno. L'uso della mascherina è da

prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa ed ovviamente se non è possibile mantenere il distanziamento prescritto.

Spetta ai docenti di Scienze Motorie elaborare una pianificazione di attività in linea con le esigenze del presente protocollo di sicurezza.

Qualora gli studenti con la guida dei docenti utilizzino strutture sportive pubbliche o private diverse dalle palestre scolastiche di uso corrente, si dovranno seguire con rigore i protocolli di sicurezza di quelle strutture sportive e delle federazioni sportive, appositamente realizzati.

Gli spogliatoi potranno essere usati solo con la definizione di procedure mirate e personalizzate per garantire il distanziamento interpersonale e le dovute pulizie ed igienizzazioni. Ad ogni cambio di classe superfici e strumenti sportivi dovranno essere igienizzati a cura del collaboratore scolastico addetto.

La palestra interna, considerata la sua capienza, potrà essere usate contemporaneamente da due classi (indicata sempre all'esterno) lo consentono, curando sempre il distanziamento interpersonale prescritto.

A tal fine nella palestra interna potrà essere attivato il dispositivo che consente la separazione fisica temporanea della piastra sportiva, da azionare su disposizione dei docenti di Scienze Motorie. In questo caso ci si dovrà comunque accertare che sia garantita la dovuta aerazione.

Le palestre dovranno essere aerate costantemente e questo modo dovrà avvenire anche per gli spogliatoi, se ammessi all'utilizzo, da stabilirsi con apposita procedura che dovrà preliminarmente essere fatta conoscere agli studenti da parte dei docenti.

Le società sportive concessionarie che usano le palestre dopo le attività scolastiche dovranno restituirle ben pulite e adeguatamente igienizzate con oneri a loro carico.

L'impianto di riscaldamento dovrà essere messo in sicurezza con ditta specializzata prima dell'avvio della stagione termica.

Smaltimento DPI dismessi e non più utilizzabili

I DPI non più utilizzabili devono essere dismessi in base alle norme vigenti ed in particolare:

Mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti monouso e tute monouso andranno chiuse in un sacco e gettate nei contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

In presenza di DPI appartenenti a persone contagiate o con sospetto contagio in atto, il rifiuto dovrà essere chiuso con la massima cautela in un sacco e avviata una procedura di smaltimento come rifiuto speciale, da attivare con il coinvolgimento dell'autorità sanitaria locale e delle aziende pubbliche che sul territorio si occupano istituzionalmente dello smaltimento di rifiuti speciali. In assenza di tali partenariati pubblici verrà attivata specifica convenzione con soggetti privati abilitati

Referenti Covid-19 e azioni di monitoraggio e prevenzione

In base a quanto previsto dal Rapporto ISS Covid-19 n°58/2020, agirà nell'Istituto il Referente Covid-19 (ed i suoi sostituti), adeguatamente formati sulla materia e sulle procedure da seguire in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione del territorio. I referenti terranno i rapporti con il Dipartimento di prevenzione del territorio, d'intesa con il Dirigente scolastico, e con le altre istituzioni scolastiche dell'ambito di riferimento.

I referenti interverranno in caso di segnalazione di caso sospetto di Covid-19 all'interno dell'istituzione scolastica e soprattutto si occuperanno del monitoraggio attento, d'intesa con gli altri docenti ed in particolare con i coordinatori di classe, dello stato di salute degli studenti e più in generale del personale scolastico.

Dovranno essere tracciati, grazie all'uso rigoroso del registro elettronico, tutti i contatti che il gruppo classe (e i docenti della classe) che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possano intercorrere tra essi ed i docenti/studenti di classi diverse e/o personale ATA (es. registrare le supplenze disposte dai coordinatori di plesso in un apposito modulo costantemente aggiornato, annotare sul registro elettronico a cura dei docenti della classe gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, annotare sul registro elettronico a

cura dei docenti l'eventuale presenza in aula di esperti esterni o altri docenti della scuola ma non della classe) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di prevenzione del territorio in caso di eventuale contagio.

Verrà approntato un sistema per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico. Referenti Covid-19 e docenti coordinatori di classe opereranno in sinergia per individuare ed evidenziare prontamente situazioni di assenza anomala, soprattutto se le assenze si presentano improvvisamente in maniera elevata. La soglia di attenzione è fissata nel 40% delle assenze rispetto al totale del gruppo classe, ma i docenti coordinatori di classe segnaleranno al Referente Covid-19 ogni situazione di anomalia rispetto ad assenze e stato di salute degli studenti.

La situazione di anomalia deve essere individuata anche in caso di assenza di docenti o personale Ata. In questo caso è importante che il Referente Covid-19 si interfacci con la segreteria del personale. In caso di assenze anomale, il Referente Covid-19 segnala immediatamente la situazione al Dipartimento di prevenzione del territorio che procede ai necessari accertamenti e alla valutazione dei necessari interventi a tutela della salute pubblica.

Qualora uno studente risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di prevenzione del territorio valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Qualora uno studente o un operatore scolastico fossero conviventi di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dello studente in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Gestione casi di sospetto contagio di uno studente o di un lavoratore

Il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e all'aggiornamento del 22/06/2020) prescrive che va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre facendo riferimento a quanto indicato in tal senso dal Ministero della Salute. La procedura da adottare, indicata dal CTS, è coerente con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020. La procedura è stata poi individuata con precisione dal Rapporto IIS Covid-19 n° 58/2020 per quanto riguarda gli studenti.

In tale evenienza lo studente dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotato di mascherina di comunità o non ne fosse dotato, a cura del collaboratore scolastico addetto e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria, assicurando comunque il ritorno al proprio domicilio quanto prima possibile.

In particolare:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o in assenza il suo sostituto. Se non presenti a scuola, dovrà avvertire il dirigente scolastico o la DSGA
- Il referente scolastico per COVID-19 o un assistente amministrativo, su disposizione del referente o del dirigente scolastico o della DSGA, devono telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare lo studente in un'aula dedicata ed appositamente indicata. Lo studente viene accompagnato nell'aula dedicata da un collaboratore scolastico addetto (che indosserà i DPI previsti e la mascherina FFP2)
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del collaboratore scolastico addetto, mediante il termoscanner.

- Lo studente non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici dell'aula di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il medico di base o pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Per il temporaneo isolamento degli studenti sintomatici verranno utilizzate l'aula Infermeria al piano terra. Tali aula è chiaramente evidenziate dall'esterno con apposita segnaletica.

Se il caso sospetto si verifica nelle palestre, il docente provvede a isolare lo studente in un luogo appartato, facendolo sorvegliare e assistere dal collaboratore scolastico ivi presente. Provvederà ad avvertire immediatamente la segreteria che, previa comunicazione al Referente Covid e al Dirigente scolastico, chiamerà la famiglia per il ritiro dello studente.

In caso di necessità, il locale individuato per l'isolamento può essere utilizzato per ospitare anche più di una persona contemporaneamente e, successivamente al suo impiego, va pulito e disinfettato approfonditamente, secondo le indicazioni fornite dall'Allegato 1 al citato Documento tecnico.

In via precauzionale il referente Covid o il docente coordinatore di plesso individueranno e prenderanno nota di tutte le persone che hanno avuto contatto con il soggetto con sintomatologia sospetta in modo da fornire, a richiesta, il tracciamento dei contatti all'autorità sanitaria, che a tal proposito potrà indicare altre e più approfondite modalità di tracciamento dei contatti oltre che ulteriori accertamenti al fine di garantire la massima rapidità ed efficacia di intervento nell'isolamento del potenziale focolaio.

Se il caso sospetto è confermato, si completa la ricerca dei contatti e si avviano le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il D.d.P. deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

I casi confermati di Covid-19 comporteranno le misure quarantenarie previste dalla norma, in base a quanto disposto dalle autorità sanitarie nel rispetto dei protocolli nazionali.

Istituzione scolastica e autorità sanitaria collaboreranno strettamente in questo caso, e sempre in generale, per valutare e condurre in forma condivisa tutte le iniziative reputate idonee.

Per quanto riguarda le azioni di pulizia, disinfezione e sanificazione dei locali in questo caso si dovrà seguire quanto indicato dal Piano di pulizia del Liceo Leonardo, che fa riferimento soprattutto alla circolare n° 5443 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020.

L'eventuale ingresso degli studenti (riammissione) già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione

medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste dal Protocollo ISS Covid-19 n° 58/2020 e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che il lavoratore indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi da scuola, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il Medico di base valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al D.d.p., che provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Verranno attivate le procedure già previste per lo studente con sospetto contagio e sopra descritte, anche per la raccolta dei contatti del lavoratore e le azioni di sanificazione straordinaria
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di base redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Azioni da effettuare in caso di positività di uno studente o di un lavoratore

La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la sede scolastica.

- Chiudere ed interdire ai non autorizzati le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le attrezzature e le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

In presenza di casi confermati di COVID-19, spetta al Dipartimento di prevenzione del territorio di ATS di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se uno studente /operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti

della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Misurazione temperatura corporea del personale scolastico

Il personale scolastico (Docente e ATA) entrerà dagli ingressi dedicati, dove verrà eseguito il controllo della temperatura corporea a cura di un collaboratore scolastico appositamente incaricato.

All'inizio del turno di lavoro, all'ingresso principale della scuola dove è posizionato lo scanner termico, il collaboratore scolastico incaricato (prioritariamente individuato tra gli addetti agli interventi di primo soccorso) misura la propria temperatura corporea per poter accedere al luogo di lavoro.

Nel caso in cui la temperatura fosse superiore a 37.5, l'addetto disinfetta con apposita soluzione alcolica il rilevatore termico, annota nel foglio già predisposto la situazione, si allontana dall'edificio scolastico e ne dà subito informazione al Dirigente scolastico o alla DSGA e all'ufficio personale. Sarà poi il Dirigente scolastico o la DSGA a indicare come procedere, affidando subito ad altro collaboratore scolastico addetto l'incarico di rilevare la temperatura corporea al personale in ingresso con la stessa procedura.

Nel caso in cui la temperatura corporea fosse regolare l'addetto accede al luogo di lavoro e svolge le proprie mansioni, indossando i prescritti DPI. In questo caso e per questa mansione è necessario indossare anche guanti monouso e visiera protettiva.

Ad ogni ingresso di personale scolastico o fornitore o utente esterno, l'addetto provvederà, sempre munito di mascherina chirurgica, visiera protettiva e guanti monouso a misurare la temperatura usando lo scanner termico, mantenendosi alla distanza massima dalla persona controllata consentita dal dispositivo (con opportuna estensione massima del braccio).

Nel caso in cui la persona controllata avesse temperatura superiore a 37.5 gradi, l'addetto la inviterà ad abbandonare l'edificio, ricordandogli di non recarsi al Pronto soccorso ma di contattare il medico di base, e darà immediata comunicazione dell'evento al referente Covid, al Dirigente scolastico o alla DSGA e all'ufficio personale, che provvederà ad informare le autorità competenti.

L'addetto misura la temperatura corporea anche alla persona (studente, utente esterno o lavoratore) che dovesse accusare sintomi riconducibili al Covid-19, mettendo in atto la procedura sopra riportata. Il personale scolastico che deve prendere servizio in sede diversa da quella principale (palestre esterne) deve prima recarsi in portineria della sede principale per la misurazione della temperatura. Nel caso in cui non potesse recarsi in portineria per motivi di servizio il personale scolastico dovrà auto misurarsi la temperatura con il termo scanner presente nello spazio esterno. Se è entro i parametri potrà avviare l'attività lavorativa, diversamente agirà come riportato al secondo capoverso.

In caso di intervento di un addetto o più addetti al primo soccorso su un caso di infortunio o malore (non connesso al Covid-19), è possibile che il soggetto soccorso non sia nelle condizioni di indossare la mascherina. In quel caso l'addetto al primo soccorso indosserà una mascherina FFP2

presente nel kit di soccorso. Dopo l'intervento di pronto soccorso la dotazione di mascherine FFP2 del kit andrà reintegrata immediatamente.

Dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea anche il personale dipendente o lo studente che, trovandosi già all'interno dell'edificio scolastico, accusa sintomi riconducibili al Covid-19. Anche in questi casi si applicano le procedure sopra indicate. In questo caso il collaboratore scolastico addetto dovrà indossare la mascherina FFP2.

Gestione fotocopie ad uso didattico e somministrazione/restituzione prove scritte

La riproduzione di fotocopie ad uso didattico, sia su richiesta degli studenti che dei docenti, è rigorosamente proibita in quanto rilevante fattore di rischio. I docenti daranno agli studenti materiali didattici di qualsiasi natura solo in formato digitale tramite piattaforma telematica o mail istituzionale. È possibile la riproduzione di fotocopie solo in occasione di prove di verifica scritta, ma su precisa richiesta del docente interessato che invierà almeno 24 ore prima della data di consegna, mail al collaboratore della sala stampa che provvederà, dietro autorizzazione della vicepresidenza, ad effettuare le stampe.

In via ordinaria e sempre preferibile, quando possibile, che i testi delle prove scritte sono resi visibili in classe a mezzo LIM o schermo.

Nel caso in cui vi sia la necessità di produrre fotocopie per una prova di verifica scritta, il docente porterà l'originale al collaboratore scolastico per tempo, in considerazione che le mansioni del collaboratore scolastico sono prioritariamente volte ad assicurare pulizia e igienizzazione in conseguenza del protocollo di sicurezza, oltre che vigilanza e assistenza sugli spazi e sugli studenti. Prima di prendere in consegna l'originale cartaceo,

Il collaboratore scolastico si igienizza le mani prima e dopo la riproduzione delle copie programmate e le inserisce in singole buste. E al momento della consegna al Docente che effettua la stessa operazione al momento del ritiro delle copie.

Dato che nelle "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 si afferma che il virus sopravvive mediamente tre ore su superfici cartacee, il docente il giorno successivo alla riproduzione delle fotocopie potrà somministrare le prove in aula con la seguente procedura:

- 1) si disinfetta le mani con il gel.
- 2) consegna le prove a tutti gli studenti (dato che in questa fase viene violato il distanziamento statico, sia il docente che gli studenti indossano la mascherina).
- 3) gli studenti prendono in consegna la fotocopia dopo che in precedenza si sono igienizzati le mani con il gel; la fotocopia ricevuta è di uso strettamente personale e non deve essere ceduta a nessuno.

Al termine della prova gli studenti, uno alla volta, consegnano l'elaborato cartaceo sulla cattedra indossando la mascherina senza alcuna interazione con altri studenti e con il docente. Dopo che tutti hanno consegnato gli elaborati cartacei, il docente prende gli elaborati e li inserisce in una busta cartacea che provvede a chiudere. Successivamente si igienizzerà le mani.

Trascorse almeno tre ore il docente potrà estrarre gli elaborati per la correzione.

Gli elaborati corretti dovranno essere inseriti dal docente in busta cartacea. Il giorno della consegna il docente potrà distribuire gli elaborati agli studenti in aula con la seguente procedura:

- 1) il docente si igienizza le mani;
- 2) apre la busta, estrae gli elaborati e li depone sulla cattedra in ordine alfabetico;
- 3) chiama, sempre in ordine alfabetico, gli studenti che a turno si alzeranno (indossando la mascherina, come il docente) e ritireranno l'elaborato, dopo essersi igienizzati le mani.

Data la complessità della procedura di somministrazione e restituzione delle prove e la necessità imperativa di prevenire il rischio di contagio, è auspicabile ed obiettivo strategico che i dipartimenti elaborino strategie di somministrazione, correzione e restituzione digitale delle prove al fine di evitare o minimizzare interazioni e contatti.

Utilizzo sala docenti

Come avviene per tutti i locali scolastici, anche la sala docenti ha una capienza massima (dichiarata espressamente sulla porta del locale) commisurata alla sua superficie utile, agli arredi presenti e alle esigenze di garantire la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008. E' fatto divieto ai docenti di superare tale capienza massima. A supporto è possibile utilizzare l'atrio colloqui, adattato alle esigenze di stazionamento del personale.

I docenti entreranno ed agiranno in sala docenti solo per il tempo strettamente necessario per le operazioni connesse al profilo professionale. Prima di entrare i docenti provvederanno a igienizzarsi le mani con il gel apposito.

L'uso eventuale dei pc presenti dovrà essere preceduto e seguito da una igienizzazione mirata di tastiera, superfici e mouse con la spray disinfettante di cui ogni docente sarà dotato o se non disponibile con apposito gel. Uscendo dalla sala i docenti si igienizzano le mani con la stessa procedura.

Le tastiere, i mouse dei computer e le postazioni a disposizione degli insegnanti nella sala docenti sono disinfettati autonomamente al momento dell'impiego oppure vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso forniti dai collaboratori addetti da smaltire al termine dell'utilizzo.

All'interno della sala i docenti dovranno osservare il distanziamento interpersonale di un metro e indossare mascherina chirurgica in ogni momento.

Nessuno ad eccezione dei docenti può entrare nella sala. Possono entrare solo i collaboratori scolastici addetti per la pulizia e le igienizzazioni.

Accesso allo Sportello amministrativo

La modalità ordinaria di erogazione dei servizi amministrativi è telematica e quindi a distanza, al fine di agevolare l'utenza, di contenere al massimo l'afflusso di utenza esterna e di completare il processo di dematerializzare del procedimento amministrativo e dei servizi al cittadino utente.

La fruizione dello sportello amministrativo è comunque possibile nella fascia oraria prevista e pubblicata sul sito scolastico, previo appuntamento da fissare telefonicamente con l'ufficio interessato. Tali ingressi sono consentiti solo per svolgere pratiche amministrative che non possono essere affrontate a distanza.

L'utente esterno deve essere munito di mascherina e mantenere sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Non è possibile ad un secondo utente accedere ad uno stesso ufficio finché l'utente che vi si era recato non è uscito dall'edificio scolastico. L'utente in attesa di essere ricevuto allo sportello dovrà sostare presso l'area smistamento sulle postazioni indicate sul pavimento da apposita segnatura orizzontale e distanziandosi sempre di almeno un metro da questo e da ogni altro utente,.

All'ingresso dovrà essere sottoscritta una dichiarazione obbligatoria che attesti il rispetto di quanto previsto dal CTS.

Gli utenti esterni dovranno seguire la cartellonistica con le indicazioni a loro dedicate. All'ingresso nell'edificio scolastico gli utenti esterni si igienizzeranno le mani.

In caso di necessità l'utente esterno potrà utilizzare i servizi igienici appositamente previsti. L'utente esterno dovrà sottostare alla misurazione della temperatura corporea in portineria a cura dell'addetto ed il suo nome (con gli estremi di reperibilità e quindi nome e cognome, data di nascita, luogo di residenza, indirizzi telefonici) dovrà essere inserito in un apposito registro degli ingressi degli utenti esterni tenuto dai collaboratori scolastici appositamente incaricati, in modo da garantire la massima tracciabilità di tutte le presenze giornaliere nell'edificio scolastico. Nel registro dovranno essere indicate con esattezza data ed ora di ingresso e di uscita nell'immobile scolastico.

Al termine della giornata lavorativa o entro l'inizio della successiva, l'addetto all'ingresso consegnerà il foglio eventualmente compilato all'assistente amministrativo dell'ufficio di presidenza che lo assumerà a protocollo. Il documento cartaceo verrà immediatamente distrutto attraverso la macchina distruggi documenti o dopo averlo reso illeggibile. I dati personali saranno

trattati come da informativa già pubblicata.

Il percorso interno seguito dagli utenti esterni dovrà essere aerato, pulito e igienizzato con particolare cura dai collaboratori scolastici al termine dell'orario giornaliero di ricevimento al pubblico.

L'accesso dello studente o studentessa allo sportello amministrativo avverrà, se necessario, con l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, al fine di evitare per quanto possibile ogni forma di assembramento e per prevenire il contagio.

Le stesse regole in vigore per l'utenza esterna e per gli studenti varranno anche per il personale scolastico. Anche in questo caso le relazioni con gli uffici amministrativi dovranno essere limitate ai casi di stretta necessità e su appuntamento, privilegiando sempre il contatto e lo scambio a distanza tramite mail o telefono o anche incontri su piattaforma telematica.

Ingresso fornitori

I fornitori di beni e servizi del Liceo Leonardo devono osservare le seguenti indicazioni prescrittive per l'ingresso in istituto e per le relazioni con il personale scolastico:

Gli ingressi sono scaglionati in modo da non creare in alcun caso assembramento in nessun momento della giornata lavorativa. A tal fine i fornitori prendono appuntamento con la DSGA o con l'Ufficio interessato. Diversamente dovranno avvertire telefonicamente l'Istituto della loro presenza, entrando solo quando la DSGA, o suo delegato, darà disposizione di accoglierli.

I fornitori avranno accesso ai locali dell'edificio solo se muniti di mascherina, osservando rigorosamente il distanziamento di almeno un metro dal personale scolastico. Dovrà essere evitato ogni possibile loro contatto con gli studenti. In ogni caso i fornitori dovranno rispettare rigorosamente tutte le disposizioni e prescrizioni preventivamente comunicate dall'Istituzione scolastica.

All'ingresso dovrà essere sottoscritta una dichiarazione obbligatoria che attesti il rispetto di quanto previsto dal CTS. In particolare i fornitori potranno avere accesso all'edificio scolastico solo se sono soddisfatte le condizioni poste dal CTS e cioè l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi anche nei tre giorni precedenti, non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi quattordici giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi quattordici giorni

I fornitori dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea che non deve essere superiore a 37,5° centigradi.

Il collaboratore scolastico incaricato deve misurare la temperatura al fornitore in ingresso nell'atrio, indossando mascherina chirurgica, visiera e guanti. Se la temperatura rilevata è superiore ai 37,5° centigradi il fornitore non potrà avere accesso all'edificio scolastico e dovrà, quindi, immediatamente allontanarsi e contattare il proprio medico curante, evitando di recarsi in ospedale o in pronto soccorso

I fornitori non potranno avere accesso a nessun ufficio amministrativo, ma solo nelle aree deputate alle operazioni di carico e scarico.

Gli operatori esterni addetti unicamente alla guida degli automezzi non possono avere accesso all'edificio scolastico e dovranno rimanere in cabina per tutta la durata delle operazioni di carico e scarico

In caso di assoluta necessità il fornitore può utilizzare i bagni dell'edificio scolastico appositamente indicati, previa autorizzazione del personale scolastico, mantenendo sempre mascherina ed igienizzandosi le mani in ingresso e in uscita. Dopo l'utilizzo il collaboratore scolastico provvederà a igienizzare immediatamente il bagno.

Attivazione e responsabilizzazione degli studenti

L'attuazione del presente protocollo non può essere garantita solo dal rispetto rigoroso di tutte le

misure e le prescrizioni ivi previste. È necessario attivare tutte le energie della comunità scolastica che troveranno espressione in primo luogo nel Patto di corresponsabilità educativa, ma anche in micro-azioni che dovranno vedere protagonisti gli studenti, guidati e facilitati dai docenti.

I consigli di classe, nell'ambito delle progettualità di Educazione civica, potranno pianificare, d'intesa con gli studenti e con le famiglie, progetti di gestione responsabile, condivisa e sostenibile dell'aula, dei laboratori e degli spazi comuni quali luoghi della comunità e a cui tutti devono contribuire per farli essere e rimanere sani, salubri e sicuri.

In particolare tali progetti avranno come oggetto la gestione dei rifiuti prodotti a scuola, in aula e in laboratorio, la condivisione pianificata delle azioni necessarie nel microcosmo di aula e laboratorio per assicurare aerazione e igiene, l'attuazione intelligente a scuola e fuori da scuola del distanziamento sociale, l'individuazione di nuove strategie sociali nella nuova congiuntura, la gestione intelligente e sicura dei momenti di pausa e di intervallo, l'uso mirato e facilitante delle tecnologie digitali.

Potranno essere progettate e realizzate nuove infografiche con messaggi efficaci e semplici per promuovere informazione corretta e di immediata evidenza.

Potrà essere affrontato anche il problema della disinformazione e della strumentale messa in circolo di false notizie in materia di Covid-19.

Verranno previsti, con il coordinamento dei docenti e in particolare dei docenti coordinatori di Educazione civica, momenti di incontro e di scambio delle diverse esperienze e progettualità al fine di migliorare le regole comuni e di rendere sostenibile e arricchente la dimensione della scuola imposta dalla congiuntura.

Al fine di garantire la massima sicurezza, le misure eventuali da adottare in conseguenza di tali progettualità dovranno essere preliminarmente esaminate e validate dal dirigente scolastico, d'intesa con RSPP, Medico Competente e RLS.

Azioni di formazione e di informazione

Data la complessità del modello organizzativo e delle procedure da adottare per garantire prevenzione e sicurezza per tutte le componenti e per l'utenza esterna all'interno dei plessi scolastici, diventa assolutamente fondamentale una fase di formazione ed informazione capillare e approfondita a i vari livelli. Si procederà con le seguenti azioni e relativi tempi:

- Tutti i docenti ed il personale ATA riceveranno a cura del RSPP un modulo formativo di 1,5 ore sulla prevenzione del rischio da Covid-19, con particolare riferimento ai potenziali rischi in ambiente scolastico. Tali azioni formative verranno collocate nel mese di settembre. In caso di significativo turnover del personale docente, per il rinnovo delle graduatorie provinciali, l'azione formativa verrà ripetuta per il personale interessato.
- Successive azioni formative relative alla problematica COVID 19 saranno concordate con RSPP, Medico Competente e RLS, eventualmente inserendole tra le attività di formazione obbligatorie sulla sicurezza previste per il personale.
- I protocolli di sicurezza, con tutte le istruzioni operative, verranno presentati al personale docente e al personale ATA in incontri specifici nel corso del mese di settembre a cura del dirigente scolastico, che potrà avvalersi dell'RSPP. Le attività formative si svolgeranno a distanza su piattaforma telematica per il personale docente e in presenza per il personale ATA. In caso di significativo turnover del personale docente, per il rinnovo delle graduatorie provinciali, l'azione formativa verrà ripetuta per il personale interessato. In generale il personale scolastico, sia docente che ATA, che prenda servizio ad anno in corso verrà appositamente informato e formato.
- I protocolli di sicurezza per tutte le componenti verranno pubblicati sul sito web istituzionale. Il personale scolastico riceverà tutti i protocolli e istruzioni operative sulla propria mail, dandone conferma di ricezione all'amministrazione. Con la stessa procedura verranno date le nuove informazioni e comunicazioni in merito. Coloro i quali in via residuale non posseggono strumenti digitali e lo segnalino all'Istituto, con particolare riguardo al personale ATA,

riceveranno tutta la documentazione in forma cartacea, rilasciando attestazione di consegna.

- I protocolli di sicurezza verranno presentati ai genitori e agli studenti con appositi incontri su piattaforma telematica nella fase di avvio dell'anno scolastico.
- Ogni classe riceverà una formazione specifica in presenza sulla attuazione dei protocolli di sicurezza nelle prime settimane di lezione, con particolare attenzione ai momenti di ingresso, uscita ed intervallo.
- Le prove di evacuazione, compatibilmente con le condizioni epidemiologiche, saranno effettuate con modalità scaglionate da concordare con l'RSPP.
- È prevista la presenza chiara ed evidente di mirata cartellonistica informativa e formativa nei locali dell'Istituto e in particolare negli spazi comuni.
- Sul sito istituzionale saranno pubblicati materiali informativi e i protocolli locali e nazionali in materia di prevenzione del contagio da Covid-19 nell'apposita sezione istituita.

Attività collegiali

Le attività collegiali del personale docente si svolgeranno, di norma, a distanza su piattaforma telematica, in base al regolamento vigente e con tracciamento di presenze ed assenze.

La Giunta esecutiva si riunirà in presenza nel rispetto del protocollo di sicurezza.

Le assemblee del personale ATA, dati i numeri contenuti e la tipologia di utenza, si svolgeranno in presenza al di fuori dell'orario delle lezioni in ambiente adeguato (auditorium/audiovisivi). Al termine di ogni assemblea l'ambiente verrà pulito e igienizzato.

Le assemblee studentesche si svolgeranno a distanza su piattaforma telematica in base alle norme vigenti. A tal fine dovrà essere adottato apposito regolamento.

Le assemblee di classe si terranno in presenza nell'aula della classe nel rispetto totale della procedura ordinaria e quindi con il distanziamento interpersonale di un metro garantito dal layout dell'aula. I docenti dell'ora di lezione saranno garanti del rispetto delle procedure.

Il Comitato studentesco si riunirà a distanza su piattaforma telematica.

Salvo diverse indicazioni, le procedure per l'elezione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori si svolgeranno in presenza e con modalità organizzative tali da evitare affollamenti, anche con calendarizzazione in più giorni. A tal fine l'assemblea prevista per l'elezione dei rappresentanti dei genitori si svolgerà a distanza per evitare affollamenti. Il seggio elettorale verrà attivato in altra data con calendario ed orario appositamente organizzato per garantire accessibilità e sicurezza.

Comunicazioni tra docenti e genitori

Le modalità di interazione tra scuola e famiglia devono essere radicalmente riviste alla luce delle azioni che la scuola deve mettere in atto per prevenire il contagio da Covid-19, in base ai documenti di indirizzo del CTS della Protezione civile nazionale e agli accordi tra organizzazioni sindacali, ministero della Pubblica Amministrazione e ministero dell'Istruzione.

La necessità di mantenere il distanziamento sociale e di evitare affollamenti nei locali scolastici, già di per sé critici per la natura stessa del servizio di istruzione, impone di accantonare (almeno per l'a. s. 2020/21) le tradizionali modalità di relazione che facevano perno sulla interazione in presenza e sulla valorizzazione dei locali scolastici.

L'esperienza dello scorso anno apre la strada ad una interazione virtuale, fondata sull'uso di piattaforme telematiche (come Google Meet) e di procedure che garantiscano funzionalità e riservatezza.

Nell'a. s. 2020/21 i colloqui generali si terranno a distanza su piattaforma telematica in base a prenotazione tramite registro elettronico. Per lo stesso motivo i colloqui generali non si terranno nella stessa giornata, ma verranno distribuiti temporalmente, con le modalità deliberate dal collegio dei docenti, per favorire la massima accessibilità e consentire ai docenti un impegno sostenibile, anche ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 81/2008. Ogni colloquio avrà una durata

prefissata ed ogni docente metterà a disposizione le ore previste in base ad un calendario elaborato dall'Istituzione scolastica.

I rapporti ordinari tra scuola e famiglia sono regolati da colloqui settimanali della durata di una unità oraria di lezione, che si svolgeranno secondo un calendario che sarà comunicato con chiarezza e tempestività a tutte le famiglie a mezzo pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla apposita area del registro elettronico. I colloqui non si svolgeranno in presenza nell'a. s. 2020/21 (almeno per la durata dell'emergenza epidemiologica), ma su piattaforma telematica. Ogni colloquio avrà la durata massima prefissata non superiore a 10 minuti. Sarà il docente a fornire al genitore prenotato le credenziali di accesso alla piattaforma telematica e a comunicare l'orario esatto di incontro virtuale tramite il registro elettronico. Indicativamente potranno essere svolti non più di sei/sette colloqui per ogni turno settimanale.

Gli incontri eventuali in presenza tra docenti e genitori avverranno solo in caso di necessità o di impossibilità e si svolgeranno con le ordinarie misure di sicurezza previste.

Nell'a. s. 2020/21 le assenze degli studenti dovranno essere giustificate da remoto tramite registro elettronico in modo da eliminare la manipolazione del documento cartaceo.

Progetti di ampliamento del PTOF

Le attività progettuali saranno svolte preferibilmente a distanza o per piccoli gruppi, dando priorità a quelli d'Istituto ed in particolare a quelli collegati con il benessere dello studente o che siano mirati oltre che al recupero, al potenziamento delle competenze degli allievi.

Le attività progettuali del corrente anno scolastico saranno individuate in fase di aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le attività di potenziamento linguistico si svolgono in presenza secondo calendario orario reso noto d'intesa con il referente e i docenti coinvolti.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Si rammenta il D.lgs. 81/08 e s.m.i. che all'art.2 c.1 lett. a) equipara al lavoratore "l'allievo degli istituti di istruzione superiore [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione".

Pertanto, oltre a quanto già previsto al già menzionato D. Lgs.81/08 e s.m.i. per lavoratori e per la scuola e per gli allievi equiparati, sia durante l'attività pratica/tirocinio sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola- lavoro, sarà necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore.

Ciò significa che le convenzioni di alternanza scuola lavoro (PCTO) dovranno necessariamente indicare le misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 previste dai DVR dei soggetti privati e pubblici partner, a cui gli studenti in tirocinio dovranno uniformarsi, sia per i comportamenti nel luogo di lavoro che per l'uso di DPI.

Non potranno essere attivate convenzioni di alternanza scuola lavoro prive di tali previsioni di sicurezza, anche per quanto riguarda eventuali visite di sorveglianza sanitaria.

I docenti tutor interagiranno con i tutor aziendali e compiranno frequenti visite nelle aziende interessate ai tirocini per verificare l'effettiva applicazione delle misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 discendenti dai protocolli di settore.

Si ritiene utile, tenuto conto anche della tipologia dei percorsi di studi che caratterizzano l'Istituto e delle pregresse esperienze maturate nell'ambito dell'Impresa Formativa Simulata e di JA - Impresa in azione, dare maggiore spazio nella prima parte dell'anno scolastico a queste modalità di svolgimento dei PCTO.

Attività di recupero in orario extracurricolare

Durante l'anno scolastico e comunque per tutto il periodo di durata della emergenza epidemiologica, le attività didattiche di recupero di carenze di apprendimento in orario extracurricolare si svolgeranno a distanza su piattaforma telematica.

Per tali attività in sincrono verranno indicate indicazioni e prescrizioni, anche ai fini della sicurezza, da esplicitare nel PTOF, da integrare entro ottobre con il previsto piano per la didattica digitale integrata, nel rispetto delle linee guida nazionali.

Tutte le attività relative alla attuazione dei PAI 2019/20 (piani di apprendimento personalizzati) si svolgeranno su piattaforma telematica in DDI, salvo le prove di verifica finali che si svolgeranno in presenza e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e prevenzione del presente protocollo.

Visite e viaggi d'istruzione

L'effettuazione dei viaggi di istruzione nella prima parte dell'anno scolastico non è stata prevista dal piano annuale delle attività previsto dall'Istituto. Successivamente si valuterà lo svolgimento tali attività didattiche alla luce dell'andamento generale del contagio, con riguardo alla situazione dei luoghi da visitare.

Le visite guidate sul territorio si svolgeranno nel rispetto delle regole generali di distanziamento previste sui mezzi di trasporto e dei protocolli di sicurezza dei luoghi da visitare. Dovranno essere rispettate le norme di protezione, distanziamento e igiene prescritte dai DPCM e dalle ordinanze regionali in vigore.

Supporto psicologico ed educativo

Il Protocollo d'intesa condiviso tra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. pone l'accento sull'attenzione alla salute e al supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti, che rappresentano misure di prevenzione precauzionali indispensabili per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Si sottolinea, quindi, la necessità di un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo il Protocollo suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Al di là dell'eventuale supporto psicologico coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali in applicazione del Protocollo d'intesa nazionale, IL Liceo Leonardo, agendo in continuità con le attività progettuali previste dal PTOF, si avvarrà dei servizi di collaboratori esterni abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico, adottando forme innovative e flessibili per garantire interventi mirati su casi e gruppi classe, unitamente al supporto alle azioni didattiche ed educative dei docenti e dei consigli di classe.

Sorveglianza sanitaria e tutela persone con fragilità

Il medico competente del Liceo Leonardo assicura in via ordinaria, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 art. 41, la sorveglianza sanitaria ed al tempo stesso anche la sorveglianza sanitaria eccezionale, secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2000 convertito nella legge 77/2000. Come già avvenuto in precedenza ed in applicazione dei precedenti documenti nazionali, il

lavoratore potrà presentare istanza al medico competente, supportato da idonea documentazione medica prodotta dal proprio medico di base.

Verranno tutelate anche le condizioni soggettive di studenti con fragilità e quindi esposti ad un maggiore rischio da Covid-19, ovviamente in base a istanze motivate e supportate da idonea documentazione medica prodotte dalle famiglie.

A tal proposito la scuola attiverà forme di supporto didattico a distanza degli studenti interessati con piani personalizzati e con l'utilizzo delle piattaforme didattiche adottate. Verrà di conseguenza elaborato e adottato un Piano didattico personalizzato (PDP) da parte del Consiglio di classe, d'intesa con lo studente interessato, con la famiglia e con eventuali altri soggetti professionali ed associativi.

Comitato di Vigilanza

Per il monitoraggio di tutte le azioni di prevenzione e di sicurezza a vario titolo messe in atto dalla scuola è stato costituito anche per l'a. s. 2020- 21 il Comitato di vigilanza anti COVID-19 Il comitato è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto dalle seguenti figure:

- Il Dirigente Scolastico (Datore di lavoro);
- Il Medico Competente (MC);
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Alle riunioni possono partecipare il Presidente del Consiglio d'Istituto, i collaboratori del Dirigente, la RSU. Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato altri soggetti qualora la loro presenza sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

Il Comitato opererà per la verifica:

1) della puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.

2) dell'efficacia complessiva dell'attività informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza covid-19.

Il Comitato esegue le attività ispettive di verifica interne con controlli periodici, avvalendosi della *“CHECK – LIST - Monitoraggio delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli AMBIENTI DI LAVORO”* predisposta dall'ATS di Brescia.

In caso di rilevazione di situazioni “critiche” rispetto all'oggetto delle verifiche, saranno presi gli immediati provvedimenti del caso se necessari.

Raccomandazioni a fini di prevenzione per tutta la comunità scolastica

1. Installazione dell'app “Immuni” sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della comunità scolastica. In questo modo la persona e il suo nucleo familiare saranno avvisati di possibili esposizioni e si avrà a disposizione uno strumento valido e non invasivo di prevenzione attiva a vantaggio della sicurezza di tutti. Il CTS, infatti, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato “l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola”.
2. Sottoporsi al vaccino antinfluenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza “normale/stagionale” dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi
3. Sottoporsi al test sierologico previsto per il personale scolastico e poi, a campione, per gli

studenti in modo fare da consentire uno screening di grande importanza ai fini di prevenzione. Le modalità di accesso ai test (che saranno differenziate per il personale scolastico a tempo determinato e indeterminato ed ovviamente per gli studenti) verranno gestite direttamente dal Ministero della Salute in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica

Presentazione e approvazione del documento

Il presente documento è stato presentato e condiviso nella riunione telematica tenutasi il 10 settembre 2020:

Componente	Cognome nome	Firma
Datore di lavoro	Massimo Cosentino	Consenso telematico
RSPP	Mauro Lanciano	Consenso telematico
Medico Competente	Aldo Palliggiano	Consenso telematico
RLS	Marco Pietro Longhi	Consenso telematico